

Utente e-GdP: bibliomedia2 - Data e ora della consultazione: 18 novembre 2013 09:05
ARBEDO CASTIONE Ricorso contro le varianti di PR promosse dal Municipio

NELLA CHIESA PARROCCHIALE

«Stop a ogni possibilità di costruire “postriboli”»

Rubate grondaie a Corzoneso

Stelio Soncini ha spedito venerdì al Governo un documentato ricorso per chiedere il rispetto della volontà popolare espressa in votazione lo scorso 14 aprile.

di GIANMARIA PUSTERLA

Per non far rientrare dalla finestra ciò che il popolo, a grande maggioranza, ha fatto uscire dalla porta. Una motivazione forte (il rispetto della volontà popolare) che ad Arbedo-Castione ha portato Stelio Soncini a spedire un ricorso al Consiglio di Stato contro il contenuto delle varianti di Piano regolatore relative al comparto di Castione sottoposte dal Municipio per approvazione allo stesso Consiglio di Stato, in pubblicazione dal 4 ottobre al 2 novembre scorso.

Ricordiamo solo brevemente l'antefatto della votazione popolare del 14 aprile scorso: i cittadini di Arbedo-Castione con una maggioranza di 1.004 voti contro 758 avevano affossato il messaggio municipale n. 313/2012 accompagnante la variante di Piano regolatore "Locali notturni". Si era quindi concretizzata la forte opposizione alla possibilità pianificatoria impostata dal Municipio e poi accolta dal Consiglio comunale di destinare più di 15mila metri quadrati a Castione (dove oggi sorge il Motel Castione, teatro di attività legate alla prostituzione, con corollari che vanno dalla tratta di essere umani a pestaggi fra bande rivali per il controllo di questa gallina dalle uova d'oro).

Nessun bisogno, nessuna apertura

Nel suo ricorso Stelio Soncini evidenzia l'ineludibile volontà del popolo sovrano di rifiutare la possibilità di ogni attività legata alla prostituzione sia nel comparto di 15mila metri quadrati (legato al messaggio 313/2012 bocciato dal popolo) sia sul complesso della zona che si estende per oltre 150mila metri quadrati. Confutando la buona fede della tesi sempre adottata dal Municipio secondo cui la pianificazione per i "locali notturni" a Castione altro non faceva che anticipare i contenuti della futura legge cantonale sulla prostituzione, Soncini nel ricorso sottolinea il grave pericolo per Arbedo-Castione di diventare un "eros center" per la popolazione dell'Italia del Nord. «Trattandosi di pianificazione del territorio, il significato da attribuire al responso scaturito dalla votazione del 14 aprile 2013 va analizzato anche sotto l'aspetto della clausola (condizione) del bisogno». E qui, proprio perché per l'estensione e per le possibilità edificatorie inserite nella pianificazione impostata dal Municipio il luogo po-



La popolazione è contraria.

trebbe diventare la Las Vegas del sesso dell'intera Insubria, ben si capisce che la clausola del bisogno non regge affatto, scrive Soncini. «Mentre gli altri Comuni infittiscono i paletti per contrastare il propagarsi di questo turpe commercio sul proprio territorio giurisdizionale, ricorrendo a tutti i mezzi giuridici praticabili, Arbedo-Castione stende a quegli ambienti che nella prostituzione sguazzano e della prostituzione ci lucrano un

tappeto rosso dapprima di 15.000 che poi fa diventare di addirittura 154.500 metri quadrati (zone di divieto non dedotte)».

Pensiamo ai nostri giovani

Il ricorso mette in evidenza, tra l'altro, i pericoli per i giovani che

l'insediamento di "postriboli" potrebbe avere: «Può, ad esempio, essere ignorato l'impatto sulla gioventù? Nel caso che ai postriboli dovessero affiancarsi delle discoteche frequentate dai giovani, secondo una tendenza tutt'altro che remota, a quali effetti deleteri si andrebbe incontro? A fronte dei sempre più frequenti segnali allarmistici provenienti da quegli Stati che hanno dato prova di permissivismo verso la piaga della prostituzione e stanno ora correndo ai ripari non ci si può illudere su quali saranno gli scenari che si prospettano all'orizzonte, come non ci si deve illudere che gli ambienti della prostituzione si priverebbero della possibilità di massimizzare i loro profitti».

Per questo Soncini chiede al Consiglio di Stato di retrocedere al Comune gli atti per adeguare le Norme di attuazione del Piano regolatore conformandosi alla decisione popolare del 14 aprile 2013, inserendo anche nel testo dell'articolo 35 Norme concernente la "Zona per attività produttive J2" la seguente clausola di divieto prevista per altre nove zone: «Non è ammessa la costruzione, la trasformazione o il cambiamento di destinazione di edifici per l'esercizio della prostituzione».



Nella notte fra sabato 16 e domenica 17 novembre ignoti hanno fatto razzia di canali di grondaia in rame alla Chiesa Parrocchiale di Corzoneso. Quasi tutti i discendenti che si trovano sulle pareti a nord-est ed est e sulle relative cappelle sono stati asportati, ed è pure stata danneggiata la messa a terra dell'impianto para fulmine. Il parroco, giunto in Paese per la celebrazione della Santa Messa festiva,

nel suo percorso d'attraversamento del cimitero a lato della Chiesa, si è accorto delle anomalie presenti ed ha prontamente avvisato il Consiglio Parrocchiale, pensando in un primo tempo che si stessero eseguendo dei lavori di manutenzione. «La notizia ha suscitato indignazione e rabbia - ci scrive un lettore - perché si tratta di atti vandalici che mancano di rispetto verso la cosa pubblica, ma soprattutto nel caso specifico verso un luogo sacro. Il malto ha un valore tutto sommato limitato, ma l'asportazione forzata dei canali ha causato danni anche alle strutture esistenti». È poi stata avvisata la Polizia cantonale che ha constatato il furto e i danneggiamenti. È stata sporta denuncia contro ignoti.

TRE VALLI Venerdì a Biasca premiati allievi e istituti scolastici

Concorso di scrittura, oltre mille partecipanti

Nuovo record di partecipazione per la nona edizione del concorso di scrittura Tre Valli per giovani autori, dedicato agli allievi della terza elementare fino alle scuole superiori. Quest'anno sono stati 1.029 i racconti che la giuria, composta da quindici personalità del mondo dell'editoria, della scuola e della letteratura, ha dovuto esaminare e valutare. Alla presenza del consigliere di Stato Manuele Bertoli e del premio federale di letteratura 2012 Massimo Daviddi, si è tenuta venerdì sera a Biasca la cerimonia ufficiale di premiazione. Il bando di concorso prevedeva un incipit offerto dallo scrittore per ragazzi Guido Sgardoli (Premio Andersen). Il compito dei partecipanti era di lasciarsi suggestionare da questo stimolo narrativo per creare un racconto personale. I testi vincitori saranno raccolti in un volume che uscirà a inizio dicembre. Gli organizzatori, Orazio Dotta, Leonia Menegalli e Chino Sonzogni, sono particolarmente soddisfatti del risultato ottenuto in questi primi nove anni di attività - sono oltre 7.000 i giovani che hanno avuto la possibilità di



Scrivere che passione!

inviare i propri racconti - e stanno già lavorando per una decima edizione che si annuncia ricca di novità. Il loro intento, sin dagli esordi, è sempre stato quello di stimolare i ragazzi ad esprimere idee, opinioni, sentimenti, emozioni, esperienze e creatività attraverso la parola scritta. Una scommessa vinta, dunque, anche grazie all'appoggio dei docenti che hanno intravisto nel concorso un'opportunità di grande valenza formativa. Di seguito l'elenco dei premiati. **Terza elemen-**

tare: 1° Laura Guscetti Carobbio, 2° Alessandro Vanzetti, 3° Shaline Pfaender. **Quarta elementare:** 1° Bea Bianchi, 2° Sira Vigizzi, 3° Anna Vellani. **Quinta elementare:** 1° Valérie Campana, 2° Joël Caroni, 3° Deborah Chiarotto. **Prima media:** 1° Alessia Castelli, 2° Randy Sommacal, 3° Lia Sauser, Campo Blenio. **Seconda media:** Serena Conceprio, Gae Marioni Conceprio, Gabrio Marioni Conceprio. **Terza media:** Giulia Laratta, Jennifer Franchini, Elisa Sanna. **Quarta media:** 1° Elia Pasinetti, 2° Daniele Palà, 3° Chiara Bassi. **Scuole medie superiori:** 1° Sofia Stroppini, 2° Eugenia Haller, 3° Laura Gatti. **Premi speciali** sono stati assegnati alla sede scolastica di Biasca (maggior numero di partecipanti in cifre assolute con 158 allievi), alle sedi scolastiche di Cresciano, Iragna, Personico, Pollegio, Prato Leventina e Quinto (SE con il maggior numero di partecipanti in percentuale), alla sede scolastica di Acquarossa (SME con il maggior numero di partecipanti in cifre assolute con 106 allievi e SME con il maggior numero di partecipanti in percentuale).

in breve

È bellinzonese un ladro di vini

È domiciliato a Bellinzona il 19enne di nazionalità russa che venerdì ha tentato, insieme ad un ucraino di un anno più giovane, di rubare dieci bottiglie di champagne in un grande magazzino di Vésenez, alla periferia di Ginevra. La polizia cantonale ginevrina precisa che i due hanno già agito in modo analogo una settimana fa.

piccola cronaca

BELLINZONA: conferenza - Oggi alle 18 nell'aula multimediale del liceo: «La peste: comunità e medici di fronte all'morte nera» con Chiara Crisciani.

BIASCA: pranzo ATTE - Venerdì 22 novembre pranzo al Centro diurno ATTE in via Giovannini. Iscrizioni entro mercoledì allo 091/862.43.60.

FAIDO: torneo di carte - Domani dalle 14 torneo di carte al Centro diurno Pro Senectute in Villa Silvia.

VILLA BEDRETTO: pressione - Mercoledì dalle 14.30 alle 15 controllo pressione nella sala muliuoso.

medico e farmacia di turno

BELLINZONENSE Farm. Nord, piazza Mesolcina 2, Bellinzona, tel. 091/825.17.36.
BIASCA, RIVIERA, BLENIO E LEVENTINA: Rivolgarsi allo 091/800.18.28.

gratis alle partite con il GdP

In palio 4 biglietti omaggio

GRATIS alle partite dell'HCAP e HCL

Offriamo ai nostri abbonati 4 biglietti omaggio, validi per le seguenti partite di campionato:

Sabato	23 novembre 2013	HCAP-LOSANNA	19.45
Domenica	24 novembre 2013	HCL-HCAP	14.00

I biglietti si possono ottenere telefonando oggi allo 091 / 922 38 13 dalle 14.00 alle 14.30.

I vincitori riceveranno tramite posta i biglietti gratuiti. Ogni abbonato ha diritto al massimo 2 biglietti al mese.

LO PROPONE IL MUNICIPIO

S. Antonino: moltiplicatore sempre al 65%

Moltiplicatore confermato al 65% per il Comune di Sant'Antonino che resta il più attrattivo, fiscalmente parlando, della regione. È la proposta contenuta nel messaggio sul preventivo 2014 licenziato di recente dal Municipio. L'anno prossimo il gettito fiscale dovrebbe consentire una chiusura in attivo per oltre 150.000 franchi grazie soprattutto ai nuovi insediamenti nella zona industriale del paese. Tra i principali investimenti previsti: la prosecuzione delle opere stradali pianificate nel credito quadro votato nel 2012, i lavori di risanamento di via Essagra ed altri interventi nel nucleo del paese.

Airolo



I sorrisi dei nuovi 18enni

Sabato il Municipio di Airolo ha festeggiato i suoi 18enni nella nuova sede del Corpo Pompieri Alta Leventina. I giovani hanno visitato la sede ed i mezzi in dotazione ai pompieri locali. Dopo il saluto delle autorità, è stato consegnato un omaggio. Nella foto Giulini: i 18enni con il sindaco Pedrini, i municipali Fabbro e Fransioli, alcuni militi del CPAL ed i 18enni.